

Comunicato stampa

**GPI CEDE A MALACALZA L'8,6% DELLE AZIONI E DEI WARRANT CAMFIN PER  
COMPLESSIVI 34,8 MILIONI DI EURO**

**DEFINITI NUOVI ACCORDI PARASOCIALI CHE AVRANNO AD OGGETTO LE  
PARTECIPAZIONI IN GPI E CAMFIN**

**MTP Sapa DESIGNERÀ PRESIDENTE E A.D. DI GPI E CAMFIN, MALACALZA  
INVESTIMENTI INDICHERÀ I VICEPRESIDENTI**

*Milano, 25 giugno 2010* - Marco Tronchetti Provera S.p.a. ("MTP Sapa"), Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. ("GPI") e Malacalza Investimenti S.r.l. ("Malacalza") hanno sottoscritto un accordo quadro al fine di conferire stabilità e durevolezza alla *partnership* avviata lo scorso anno per lo sviluppo di iniziative comuni nei settori in cui operano GPI e Cam Finanziaria S.p.A. ("Camfin").

Il consolidamento della *partnership* consentirà a GPI e Camfin di beneficiare delle competenze di Malacalza quale partner strategico ideale per la creazione di sinergie di lungo periodo nello sviluppo delle iniziative commerciali e industriali che potranno essere intraprese da GPI (eventualmente anche tramite *joint venture* con Malacalza), Camfin e le società dalle medesime partecipate.

In esecuzione dell'accordo quadro, Malacalza acquisirà da GPI n. 57.743.500 azioni e n. 26.122.059 warrant di Camfin, pari all'8,6% delle azioni e dei warrant in circolazione. Il prezzo di vendita, stabilito in Euro 0,52 per azione ed Euro 0,1843 per warrant oggetto di trasferimento, è pari ad un corrispettivo complessivo di circa Euro 34,8 milioni. All'esito, Malacalza deterrà il 12,1% di Camfin, mentre GPI avrà il 41,71%.

Si prevede che il trasferimento dei titoli e il pagamento del corrispettivo avranno luogo nel corso delle prossime settimane, subordinatamente al verificarsi di usuali condizioni sospensive.

Nell'ambito del rafforzamento e del consolidamento della *partnership* va letto altresì il contemporaneo acquisto, da parte di Malacalza, del 30,94% di GPI detenuto da Fratelli Puri Negri S.p.a. All'esito, Malacalza risulterà il secondo azionista più rilevante di GPI dopo MTP Sapa, che detiene il 61,89% del capitale.

A valle dell'acquisizione dell'8,6% di Camfin, MTP Sapa, GPI e Malacalza sottoscriveranno un accordo parasociale avente ad oggetto specifici aspetti concernenti la partecipazione in Camfin, che sostituirà integralmente le intese precedentemente raggiunte fra GPI e Malacalza e comunicate al mercato nel giugno e nel dicembre 2009. Contestualmente, alla luce dell'acquisizione da parte di Malacalza del 30,94% del capitale di GPI, MTP Sapa e Malacalza sottoscriveranno un accordo parasociale avente ad oggetto le rispettive partecipazioni detenute in GPI.

Tali accordi contemplano a favore di Malacalza alcuni diritti tipici di un azionista industriale con valenza strategica. Tali diritti, volti a tutelare e proteggere la posizione di Malacalza Investimenti quale socio di minoranza in GPI e Camfin, non pregiudicano, limitano, o incidono in alcun modo sul controllo solitario attualmente esercitato dal socio accomandatario di MTP Sapa su GPI e, indirettamente, su Camfin.

In particolare, i suddetti accordi parasociali, della durata di tre anni, prevedono procedure di consultazione rafforzate per l'adozione di determinate decisioni di competenza degli organi sociali su materie attinenti alla gestione industriale e finanziaria e maggioranze qualificate per il compimento di operazioni straordinarie delle due società, nonché un'adeguata rappresentanza di Malacalza negli organi consiliari di GPI e Camfin. Fermo restando il potere di MTP Sapa di indicare i designati alla carica di presidente e amministratore delegato di GPI e, per il tramite di GPI, in Camfin, Malacalza esprimerà i vicepresidenti delle due società.

Gli accordi disciplinano inoltre un diritto di prelazione reciproco in caso di cessione delle azioni GPI e/o Camfin, a seconda dei casi, nonché un *lock-up* di un anno sulle rispettive partecipazioni in GPI, un diritto di co-vendita a favore di Malacalza in caso di cessione di azioni GPI e/o Camfin da parte di MTP Sapa e/o GPI, a seconda dei casi. Qualora il diritto di co-vendita sulla totalità delle azioni GPI venga esercitato nei primi tre anni di vigenza degli accordi, Malacalza potrebbe ricevere da MTP Sapa un ulteriore importo al verificarsi di determinate condizioni.

In caso, tra l'altro, di mancato rinnovo degli accordi parasociali, si attiverebbe una specifica procedura di consultazione fra le parti al fine di ricercare le più idonee soluzioni per la prosecuzione della *partnership*. Solo in caso di mancato accordo sulle soluzioni prospettate, verrebbero valutate le ipotesi più opportune di scioglimento della *partnership*, ivi inclusa, in ultima istanza, la scissione di GPI.

L'operazione ha visto quali *advisor* Lazard e lo studio Labruna Mazziotti Segni per GPI e Cleary Gottlieb Steen & Hamilton per la famiglia Malacalza.

*"Il rafforzamento dell'alleanza con la famiglia Malacalza annunciato oggi conferma la comune volontà di consolidare, in un'ottica di lungo periodo, i rapporti avviati un anno fa con questo importante partner per coniugare le reciproche tradizioni industriali. Sono certo che l'esperienza della famiglia Malacalza fornirà un contributo importante allo sviluppo delle nostre attività a beneficio di tutti gli stakeholder"*, ha dichiarato Marco Tronchetti Provera.

*"Quello iniziato con i miei figli Davide e Mattia – ha dichiarato Vittorio Malacalza – è un percorso rigorosamente industriale che ha la logica di poter contribuire, attraverso le competenze maturate dalla famiglia nell'alta tecnologia e nelle relazioni internazionali, allo sviluppo ulteriore di alcuni segmenti industriali di uno dei maggiori gruppi operanti nel nostro Paese. Abbiamo piena fiducia nei confronti di Marco Tronchetti Provera alla guida del Gruppo e nelle sue capacità di saper cogliere spunti ed eccellenze derivanti da questa importante alleanza"*.